

DECISIONI

DECISIONE (PESC) 2021/855 DEL CONSIGLIO

del 27 maggio 2021

che modifica la decisione 2013/255/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 31 maggio 2013 il Consiglio ha adottato la decisione 2013/255/PESC ⁽¹⁾.
- (2) Il 28 maggio 2020 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2020/719 ⁽²⁾, che proroga le misure restrittive di cui alla decisione 2013/255/PESC fino al 1° giugno 2021.
- (3) In base a un riesame della decisione 2013/255/PESC, è opportuno prorogare le misure restrittive ivi contemplate fino al 1° giugno 2022.
- (4) È opportuno aggiornare le voci per 25 persone fisiche e tre entità nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità o degli organismi che figura nell'allegato I della decisione 2013/255/PESC.
- (5) Le voci relative a cinque persone decedute dovrebbero essere soppresse dall'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità o degli organismi che figura nell'allegato I della decisione 2013/255/PESC.
- (6) È opportuno pertanto modificare di conseguenza la decisione 2013/255/PESC,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione 2013/255/PESC è così modificata:

- 1) L'articolo 34 è sostituito dal seguente:

«Articolo 34

La presente decisione si applica fino al 1° giugno 2022. Essa è costantemente riesaminata. Può essere prorogata o modificata, a seconda del caso, se il Consiglio ritiene che i suoi obiettivi non siano stati raggiunti. »;

- 2) l'allegato I è modificato come indicato nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

⁽¹⁾ Decisione 2013/255/PESC del Consiglio, del 31 maggio 2013, relativa a misure restrittive nei confronti della Siria (GU L 147 dell'1.6.2013, pag. 14).

⁽²⁾ Decisione (PESC) 2020/719 del Consiglio, del 28 maggio 2020, che modifica la decisione 2013/255/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria (GU L 168 del 29.5.2020, pag. 66).

Fatto a Bruxelles, il 27 maggio 2021

Per il Consiglio
Il presidente
P. SIZA VIEIRA

ALLEGATO

L'allegato I della decisione 2013/255/PESC è così modificato:

1) nella sezione A («Persone») le seguenti voci sono soppresse:

- 115. Generale Ali Habib MAHMOUD;
- 153. Waleed AL MO'ALLEM;
- 180. Ahmad AL-QADRI;
- 274. Nader QALEI;
- 281. Mohammad Maen Zein Jazba AL-ABIDIN;

2) nella sezione A («Persone») le seguenti voci sostituiscono le voci corrispondenti nell'elenco:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«14.	Brigadier Generale Mohammed BILAL (alias Tenente colonnello Muhammad Bilal)	Sesso: maschile	Quale uno dei principali responsabili del servizio d'intelligence dell'aeronautica militare siriana, sostiene il regime siriano ed è responsabile della repressione violenta della popolazione civile. È inoltre associato allo Scientific Studies Research Centre (SSRC) inserito in elenco.	21.10.2014
22.	Ihab MAKHLOUF (alias Ehab, Iehab) (إيهاب مخلوف)	Data di nascita: 21.1.1973; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Passaporto n. N002848852; Sesso: maschile	Imprenditore di spicco che opera in Siria. Ha interessi commerciali in varie società ed entità siriane, tra cui la Ramak Construction Co e la Syrian International Private University for Science and Technology (SIUST). È un membro influente della famiglia Makhlof e ha stretti legami con la famiglia Assad; cugino del presidente Bashar al-Assad. Nel 2020 Ehab Makhlof ha rilevato le attività commerciali di Rami Makhlof e il governo siriano gli ha concesso gli appalti per l'amministrazione e la gestione dei mercati esenti da dazi in tutto il paese.	23.5.2011
48.	Samir HASSAN (سمير حسن)	Sesso: maschile	Imprenditore di spicco che opera in Siria con interessi e/o attività in molteplici settori dell'economia siriana. Ha interessi e/o un'influenza significativa nell'Amir Group e nella Cham Holding, due conglomerate con interessi nei settori immobiliare, del turismo, dei trasporti e finanziario. Presidente del consiglio delle imprese siriano-russo. Samir Hassan sostiene lo sforzo bellico del regime siriano con donazioni in contanti. Samir Hassan è associato a persone che traggono vantaggio dal regime o lo sostengono. In particolare, è associato a Rami Makhlof e Issam Anboubas, che sono stati designati dal Consiglio e traggono vantaggio dal regime siriano.	27.9.2014
61.	George CHAOUI (جورج شاوي)	Sesso: maschile	Membro dell'esercito elettronico siriano (servizio d'intelligence dell'esercito territoriale). Coinvolto nella repressione violenta e istigazione alla violenza contro la popolazione civile in tutto il territorio della Siria.	14.11.2011
78.	Ali BARAKAT (alias Barakat Ali Barakat) (علي بركات; بركات علي بركات)	Sesso: maschile	Esponente militare coinvolto nelle violenze a Homs. Attualmente ricopre l'incarico nella trentesima divisione di fanteria mobile della guardia repubblicana	1.12.2011

96.	Generale di brigata Jamal YUNES (alias Younes) (جمال يونس)	Carica: comandante del 555° reggimento; Sesso: maschile	Ha ordinato alle truppe di sparare contro i manifestanti a Mo'adamiyeh. Capo del comitato per la sicurezza militare di Hama nel 2018.	23.1.2012
114.	Emad Abdul-Ghani SABOUNI (alias Imad Abdul Ghani Al Sabuni) (عماد عبدالغني صابوني)	Data di nascita: 1964; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro delle telecomunicazioni e della tecnologia. in carica almeno fino ad aprile 2014. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano. Nominato nel luglio 2016 capo dell'agenzia di pianificazione e di cooperazione internazionale (PICC). La PICC è un'agenzia governativa, affiliata al primo ministro, che elabora in particolare i piani quinquennali che forniscono gli indirizzi di massima per le politiche economiche e di sviluppo del governo.	27.2.2012
117.	Adnan Hassan MAHMOUD (عدنان حسن محمود)	Data di nascita: 1966; Luogo di nascita: Tartus, Siria; Sesso: maschile	Ex ambasciatore siriano in Iran fino al 2020. Ex ministro dell'informazione in carica dopo il maggio 2011. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	23.9.2011
132.	Brigadier Generale Abdul-Salam Fajr MAHMOUD (عبدالسلام فجر محمود)	Data di nascita: 1959; Sesso: maschile	Capo del comitato per la sicurezza della regione meridionale dal dicembre 2020. Ex capo della sezione di Bab Tuma (Damasco) del servizio d'intelligence dell'aeronautica militare siriana. Ex capo della sezione indagini dell'intelligence dell'aeronautica militare all'aeroporto di Mezze. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione. Nei suoi confronti è stato spiccato un mandato d'arresto internazionale per "complicità in atti di tortura", "complicità in crimini contro l'umanità" e "complicità in crimini di guerra".	24.7.2012
134.	Colonnello Qusay Ibrahim MIHOUB (قصي قصي إبراهيم ميهوب)	Data di nascita: 1961; Luogo di nascita: Derghamo, Jableh, Lattakia, Siria; Sesso: maschile	Ufficiale di alto rango del servizio d'intelligence dell'aeronautica militare siriana. Ex capo della sezione di Der'a (inviato da Damasco a Der'a all'inizio delle manifestazioni in tale città) del servizio d'intelligence dell'aeronautica militare. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione e della repressione violenta di manifestazioni pacifiche nella regione meridionale.	24.7.2012
137.	Brigadier Generale Ibrahim MA'ALA (alias Maala, Maale, Ma'la) (معلی: معلا (ابراهيم))	Sesso: maschile	Capo della sezione 285 (Damasco) della generale direzione d'intelligence (ha sostituito il Brigadier Generale Hussam Fendi a fine 2011). Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012

139.	Maggiore Generale Hussam LUQA (alias Husam, Housam, Houssam; Louqa, Louca, Louka, Luka) (حسام لوقا)	Data di nascita: 1964; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex capo del comitato per la sicurezza della regione meridionale dal 2018 al 2020. Ex capo della direzione generale della sicurezza. Maggiore Generale. Dall'aprile 2012 al 2.12.2018 è stato il capo della sezione di Homs della direzione della sicurezza politica (sucedendo al Brigadier Generale Nasr al-Ali). Dal 3.12.2018 è a capo della direzione della sicurezza politica. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
140.	Brigadier Generale Taha TAHA (طه طه)	Sesso: maschile	Assistente aggiunto del capo della divisione della sicurezza politica. Ex responsabile del sito della sezione di Latakia della direzione della sicurezza politica. Responsabile della tortura di oppositori in stato di detenzione.	24.7.2012
144.	Maggiore Generale Ahmed AL-JARROUCHEH (alias Ahmad; al-Jarousha, al-Jarousheh, al-Jaroucha, al-Jarouchah, al-Jaroucheh) (احمد الجروشة)	Data di nascita: 1957; Sesso: maschile	Ex capo della sezione esteri d'intelligence generale (sezione 279). Responsabile, a tale titolo, del dispositivo d'intelligence generale presso le ambasciate siriane.	24.7.2012
146.	Generale Ghassan Jaoudat ISMAIL (alias Ismael) (غسان جودت اسماعيل)	Data di nascita: 1960; Luogo di nascita: Junaynat Ruslan – Darkoush, regione di Tartus, Siria; Sesso: maschile	Capo del servizio d'intelligence dell'aeronautica militare siriana dal 2019. Ex vicedirettore del servizio d'intelligence dell'aeronautica militare e precedentemente incaricato della sezione missioni del servizio d'intelligence dell'aeronautica militare, che controlla, in cooperazione con la sezione operazioni speciali, le truppe scelte del servizio d'intelligence dell'aeronautica militare, che svolgono un ruolo importante nella repressione condotta dal regime siriano. A questo titolo Ghassan Jaoudat Ismail è uno dei massimi responsabili militari che mettono in pratica direttamente la repressione violenta contro gli oppositori condotta dal regime siriano nonché la prassi di sparizione di civili.	24.7.2012
147.	Maggiore Generale Amer AL-ACHI (alias Amer Ibrahim al-Achi; Amis al Ashi; Ammar Aachi; Amer Ashi) (عامر ابراهيم العشي)	Sesso: maschile	Ex governatore del Governatorato di Sweida, nominato dal presidente Bachar al-Assad nel luglio 2016. Ex capo della sezione d'intelligence del servizio d'intelligence dell'aeronautica militare siriana (2012-2016). Per le funzioni svolte presso il servizio d'intelligence dell'aeronautica militare, Amer al-Achi è implicato nella repressione dell'opposizione siriana.	24.7.2012
156.	Hala Mohammad (alias Mohamed, Muhammad, Mohammed) AL NASSER (هاله محمد الناصر)	Data di nascita: 1964; Luogo di nascita: Raqqa, Siria; Sesso: femminile	Ex ministro del turismo. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	16.10.2012

172.	Ali HADAR (alias HAIDAR)	Data di nascita: 1962; Sesso: maschile	Capo dell'Agenzia per la riconciliazione nazionale ed ex ministro di Stato per la riconciliazione nazionale. Presidente dell'ala dell'intifada del Partito nazionale socialista siriano. Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	16.10.2012
204.	Emad HAMSHO (alias Imad Hmisho; Hamchu; Hamcho; Hamisho; Hmeisho; Hemasho, حميشو) (حمشو عماد)	Indirizzo: Hamsho Building 31 Baghdad Street, Damasco, Siria; Sesso: maschile	Occupava una posizione di alto livello presso la Hamsho Trading. In considerazione della sua posizione di alto livello in seno all'Hamsho Trading, una filiale di Hamsho International — entità designata dal Consiglio —, fornisce sostegno al regime siriano. È anche associato a un'entità designata, la Hamsho International. È inoltre vicepresidente del Consiglio siriano del ferro e dell'acciaio, a fianco di uomini d'affari del regime designati, tra cui Ayman Jaber. È altresì socio del presidente Bashar al-Assad.	7.3.2015
241.	Salam Mohammad AL-SAFFAF	Data di nascita: 1979; Sesso: femminile	Ministro dello sviluppo amministrativo. Nominata nel marzo 2017.	30.5.2017
265.	Mohamad Amer MARDINI (alias Mohammad Amer Mardini, Mohamed Amer MARDINI, Mohamad Amer AL-MARDINI, Mohamed Amer AL-MARDINI, Mohammad Amer AL-MARDINI)	Data di nascita: 1959; Luogo di nascita: Damasco, Siria; Sesso: maschile	Ex ministro dell'istruzione superiore in carica dopo il maggio 2011 (nominato il 27.8.2014). Corresponsabile, a tale titolo, della repressione violenta della popolazione civile da parte del regime siriano.	21.10.2014
268.	Ghassan Ahmed GHANNAM (alias Maggior Generale Ghassan Ghannan, Brigadier Generale Ghassan Ahmad Ghanem)	Grado: Maggiore Generale; Carica: comandante della Brigata Missili 155; Sesso: maschile	Membro delle forze armate siriane avente il grado di colonnello e di grado equivalente o superiore in carica dopo maggio 2011. Maggiore Generale e comandante della Brigata Missili 155. Associato a Maher al-Assad attraverso il suo ruolo nella Brigata Missili 155. Quale comandante della Brigata Missili 155, sostiene il regime siriano ed è responsabile della repressione violenta della popolazione civile. Responsabile del lancio di missili Scud su diversi siti civili tra gennaio e marzo 2013.	21.10.2014
285.	Samer FOZ (alias Samir Foz/Fawz; Samer Zuhair Foz; Samer Foz bin Zuhair) (سامر فوز)	Data di nascita: 20 maggio 1973; Luogo di nascita: Homs, Siria / Latakia, Siria; Cittadinanza: siriana e turca	Imprenditore di spicco che opera in Siria, con interessi e attività in molteplici settori dell'economia siriana, tra cui una joint venture sostenuta dal regime coinvolta nello sviluppo di Marota City, un complesso edilizio residenziale e commerciale di lusso. Samer Foz fornisce sostegno finanziario e di altro tipo al regime siriano, compreso il finanziamento delle forze del Military Security Shield	21.1.2019

		<p>Passaporto turco n. U 09471711 (luogo di rilascio: Turchia; data di scadenza: 21.7.2024)</p> <p>Numero nazionale siriano: 06010274705;</p> <p>Indirizzo: Platinum Tower, office no. 2405, Jumeirah Lake Towers, Dubai, UAE</p> <p>Carica: amministratore delegato dell'Aman Group</p> <p>Sesso: maschile</p>	<p>in Siria, e svolge intermediazione per la stipula di contratti sui cereali. Trae inoltre vantaggi di tipo finanziario dall'accesso a opportunità commerciali attraverso il commercio del frumento e progetti di ricostruzione grazie ai suoi legami con il regime.</p>	
		<p>Altre informazioni: presidente esecutivo dell'Aman Group. Controllate: Foz for Trading, Al-Mohaimen for Transportation & Contracting. L'Aman Group è partner del settore privato nella joint venture tra la Aman Damascus JSC e la Damascus Cham Holding, in cui Foz è un azionista unico. La Emmar Industries è una joint venture tra l'Aman Group e l'Hamisho Group, in cui Foz detiene la partecipazione di maggioranza e la presidenza</p>		
291.	<p>Amer FOZ (alias Amer Zuhair Fawz) (عامر فوز)</p>	<p>Data di nascita: 11.3.1976;</p> <p>Cittadinanza: siriana; Saint Kitts e Nevis;</p> <p>Numero nazionale: 06010274747;</p> <p>Passaporto n. 002-14-L169340;</p> <p>Carta di soggiorno degli Emirati Arabi Uniti: 784-1976-7135283-5</p>	<p>Imprenditore di spicco con interessi e attività commerciali a livello personale e familiare in molteplici settori dell'economia siriana. Trae vantaggi finanziari dall'accesso a opportunità commerciali e sostiene il regime siriano. Tra il 2012 e il 2019 è stato direttore generale di ASM International Trading LLC.</p> <p>È inoltre associato al fratello Samer Foz, designato dal Consiglio dal gennaio 2019 quale imprenditore di spicco che opera in Siria e che appoggia il regime o ne trae vantaggio. Insieme al fratello, realizza una serie di progetti commerciali, in particolare nella zona di Adra al-Ummaliyya (quartiere di Damasco). Tali progetti comprendono una fabbrica che produce cavi e accessori per cavi e un progetto per la produzione di energia elettrica dall'energia solare. I due fratelli sono inoltre coinvolti in attività con l'ISIS (Daesh) per conto del regime di Assad, compresa la fornitura di armi e munizioni in cambio di frumento e petrolio.</p>	17.2.2020

		<p>Carica: fondatore della District 6 Company; socio fondatore della Easy life Company;</p> <p>Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Samer Foz; vicepresidente della Asas Steel Company; Aman Holding;</p> <p>Sesso: maschile</p>		
295.	<p>Adel Anwar AL-OLABI</p> <p>(alias Adel Anouar el-Oulabi, Adil Anwar al-Olabi)</p> <p>(عادل أنور العلابي)</p>	<p>Data di nascita: 1976</p> <p>Cittadinanza: siriana</p> <p>Carica: presidente della Damascus Cham Holding Company (DCHC); governatore di Damasco</p> <p>Sesso: maschile</p>	<p>Imprenditore di spicco che trae vantaggio dal regime siriano e lo sostiene. Presidente della Damascus Cham Holding Company (DCHC), lo strumento di investimento del governatorato di Damasco per la gestione delle proprietà di quest'ultimo e l'attuazione del progetto Marota City.</p> <p>Adel Anwar al-Olabi è anche governatore di Damasco, nominato dal presidente Bashar al-Assad nel novembre 2018. In qualità di governatore di Damasco e presidente della DCHC, è responsabile delle iniziative di attuazione delle politiche di sviluppo dei terreni espropriati del regime a Damasco (tra cui il decreto n. 66 e la legge n. 10), in particolare mediante il progetto Marota City.</p>	17.2.2020;

3) Nella sezione B («Entità») le seguenti voci sostituiscono le voci corrispondenti nell'elenco:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«1.	Bena Properties	Cham Holding Building, Daraa Highway, Ashrafiyat Sahnaya Rif Dimashq, Siria, P.O. Box 9525	Sotto il controllo di Rami Makhlof. La più grande società immobiliare della Siria nonché ramo immobiliare e strumento di investimento della Cham Holding; fonte di finanziamenti per il regime siriano.	23.6.2011
77.	<p>Al Qatarji Company</p> <p>(alias Qatarji International Group; Al-Sham and Al-Darwish Company; Qatirji/Khatirji/Katarji/Katerji Group)</p> <p>(مجموعة/شركة قاطرجي)</p>	<p>Tipo di entità: società privata;</p> <p>Settore di attività: importazioni ed esportazioni; trasporto su strada; fornitura di petrolio e materie prime;</p> <p>Nome del direttore/gestione: Hussam al-Qatirji, amministratore delegato (designato dal Consiglio);</p>	Società di primo piano che opera in molteplici settori dell'economia siriana. La Al Qatarji Company — il cui consiglio di amministrazione è guidato dalla persona designata Hussam al-Qatirji, membro dell'Assemblea popolare siriana — sostiene il regime siriano e ne trae vantaggio, agevolando gli scambi di carburante, di armi e di munizioni tra il regime e vari attori, tra cui l'ISIS (Daesh), con il pretesto di importare ed esportare beni alimentari, sostenendo le milizie che combattono a fianco del regime e sfruttando i legami con il regime per espandere le proprie attività commerciali.	17.2.2020

		<p>Titolare effettivo: Hussam al-Qatirji (designato dal Consiglio);</p> <p>Indirizzo registrato: Mazzah, Damasco, Siria;</p> <p>Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Arvada/Arfada Petroleum Company JSC</p>		
78.	<p>Damascus Cham Holding Company (alias Damascus Cham Private Joint Stock Company) (القابضة الشام دمشق)</p>	<p>Tipo di entità: società di diritto privato a capitale pubblico;</p> <p>Settore di attività: sviluppo immobiliare;</p> <p>Nome del direttore/gestione: Adel Anwar al Olabi, presidente del consiglio di amministrazione e governatore di Damasco (designato dal Consiglio);</p> <p>Titolare effettivo: governatorato di Damasco;</p>	<p>La Damascus Cham Holding Company è stata costituita dal regime quale strumento di investimento del governatorato di Damasco per la gestione delle proprietà di quest'ultimo e l'attuazione del progetto Marota City, un progetto immobiliare di lusso fondato su terreni espropriati a norma tra l'altro del decreto n. 66 e della legge n. 10.</p> <p>Tramite la gestione della realizzazione del progetto Marota City, la Damascus Cham Holding (il cui presidente è il governatore di Damasco) sostiene il regime siriano, ne trae vantaggio e offre benefici agli uomini d'affari che vantano stretti legami con il regime e che hanno concluso accordi redditizi con l'entità in oggetto per mezzo di partenariati pubblico-privato.</p>	17.2.2020».
		<p>Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Rami Makhlouf (designato dal Consiglio); Samer Foz (designato dal Consiglio); Mazen Tarazi (designato dal Consiglio); Talas Group, di proprietà dell'uomo d'affari Anas Talas (designato dal Consiglio); Khaled al-Zubaidi (designato dal Consiglio); Nader Qalei (designato dal Consiglio)</p>		